

Al Ministro della Salute, on. **Beatrice Lorenzin**

Al Presidente della Conferenza delle Regioni, **Sergio Chiamparino**

Onorevole Ministro, Onorevole Presidente,
nonostante si parli costantemente della necessità di mettere in rete le professionalità che lavorano nei servizi sanitari, non possiamo non denunciare come l'ultimo Atto di indirizzo eluda il ruolo fondamentale del 118, che opera h24 per rispondere ai bisogni di salute del cittadino nelle situazioni di urgenza/emergenza sul territorio.
In questi mesi, pur tra diverse difficoltà, sono partite le trattative per il rinnovo della Convenzione della medicina generale, che, appunto, escludono l'emergenza sanitaria territoriale -118.

Per questa ragione, come Sindacato Medici Italiani-Smi, facciamo un appello a Regioni e Governo, per colmare questo vuoto e predisporre, in tempi brevi, un tavolo tecnico per l'area convenzionata del 118.

È, infatti, inderogabile, in un'ottica di potenziamento del territorio e delle cure primarie, che si preveda il rafforzamento del settore attraverso la riorganizzazione della rete in maniera capillare e omogenea in tutto il Paese, ottimizzando le risorse nel rispetto dei LEA, e tenendo conto degli ulteriori compiti che vengono demandati all'Emergenza Sanitaria Territoriale, in virtù di una progressiva tendenza alla deospedalizzazione e della necessità di definire determinati percorsi clinico-diagnostici territoriali.

Si chiede pertanto, una ridefinizione, dello stesso Atto di indirizzo che contempli le specificità dell'Emergenza Sanitaria Territoriale (anche attraverso una sorta di Convenzione di transizione, considerando che la richiesta dello SMI continua ad essere il passaggio definitivo a dipendenza di tutti gli operatori del 118, come già avvenuto in molte Regioni) e che contempli la messa in rete con gli altri operatori della medicina del territorio, dato l'importante ruolo "cerniera ospedale-territorio" di questo servizio .

Rimaniamo in attesa di un cortese riscontro

Cordialmente

Pina Onotri, Segretario generale Smi

Fabiola Fini, Responsabile nazionale Smi Emergenza sanitaria territoriale - Convenzionata